

Annexo 1 all'allegato al f. n. 40/31-127-1997 in data 8 luglio 2019 del Comando Legione Carabinieri Basilicata SM- Sezione Logistica e Infrastrutture

INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE DI INFRASTRUTTURE TIPO

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Premessa

I progetti relativi alle iniziative infrastrutturali dovranno essere aderenti, per gli aspetti dimensionali, ai parametri orientativi riportati di seguito, da assumere – secondo criteri di oculata flessibilità – quali valori funzionali, da valutare in relazione alle reali e consolidate esigenze logistico-operative commesse con la forza dei reparti accasernati. In particolare, per un proficuo contenimento degli oneri di realizzazione e di gestione, salvaguardando le indispensabili condizioni di sicurezza, fruibilità e benessere del personale, la presenza di uffici, alloggi di servizio e camerate dovrà essere commisurata, entro i limiti normativamente previsti, alle reali esigenze, evitando ogni forma di ridondanza.

2. Normativa applicabile

Gli interventi infrastrutturali dovranno rispondere alle vigenti normative in materia di:

- a. barriere architettoniche;
- b. igiene, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio;
- c. antisismica alla classe d'uso IV;
- d. impianti, con particolare riferimento al contenimento dei consumi energetici;
- e. catasto (gli immobili devono appartenere alle specifiche categorie B/1-caserme o B/4-uffici pubblici e al gruppo A per gli ASGI da accatastare come singole unità immobiliari; le planimetrie non devono essere caricata nella banca dati informatizzata, ma conservate in forma cartacea in locali o armadi blindati del competente Ufficio provinciale - circolare n. 88502, in data 02/12/2002, dell'Agenzia del Territorio);
- f. urbanistica, paesaggistica, ambientale, tutela dei beni culturali;

3. Requisiti particolari

È indispensabile prevedere:

- a. infissi vetrati esterni dei piani terra, rialzato e seminterrato con adeguate caratteristiche antiproiettile e antieffrazione da valutarsi in relazione alle effettive esigenze operative del reparto (raccomandabile classe BR5-NS secondo la UNI EN 1063, classe FB5 secondo la UNI EN 1522 e classe 5 secondo la UNI EN 1627 o equivalenti);
- b. infissi opachi esterni dei piani terra, rialzato e seminterrato con caratteristiche antiproiettile equivalenti a quelle degli infissi vetrati esterni;
- c. pareti esterne dei piani terra, rialzato e seminterrato con caratteristiche antiproiettile equivalenti a quelle degli infissi vetrati e opachi esterni;
- d. misure di difesa passiva, compresa l'installazione di sistemi antiintrusione e videosorveglianza;
- e. negli ambienti sprovvisti di adeguata areazione naturale, suscettibili della presenza di persone, idonei sistemi di trattamento dell'aria;
- f. stemma ovale della Repubblica, recante la scritta "CARABINIERI";

sulle due facce con interposto idoneo irrigidimento ed isolamento con robuste cerniere a scomparsa e spioncino di dimensioni non superiori a cm 14x14 munito di vetro antiproiettile con visuale unidirezionale verso l'interno delle camere di sicurezza. Dovrà, inoltre, prevedersi l'apposizione di idoneo catenaccio nella facciata lato corridoio. Le porte dovranno avere le superfici perfettamente lisce ed essere poste in opera a filo muro interno delle celle;

- i. parete metallica, da installare nel disimpegno delle camere di sicurezza, costituita da un grigliato metallico con elevate caratteristiche di robustezza, atta a resistere ai tentativi di svellimento ed effrazione, con maglia di luce netta non superiore a cm 3x5. Sarà inoltre irrigidita da profilati metallici ed annegata inferiormente in cordolo di calcestruzzo raccordato a sguscio con il pavimento ed alto cm 20. Avrà una parte apribile ad un'anta con serratura di sicurezza interna al telaio a 2 chiavistelli e 3 punti di chiusura;
- j. servizio igienico dedicato avente: pareti trattate con vernici a base di resine epossidiche; porta tipo "saloon", realizzata in robusto legno non tamburato senza serratura, con apertura, e cerniere, verso l'esterno del locale e con fermaporta verso l'interno del locale stesso (allo scopo di consentire il controllo del vano da parte del personale addetto, l'anta della porta in questione sarà alta m 1,20 e montata ad una quota m 0,20 dal piano di calpestio); lavabo in acciaio inox, saldamente ancorato e privo di spigoli, realizzato in modo da impedire ogni tentativo di scasso o sabotaggio o di asportare parti accessorie da utilizzare per arrecare offesa (la rubinetteria dovrà essere inamovibile e di forma tale da evitare di essere utilizzato per atti di autolesionismo); vaso del tipo alla turca in ghisa porcellanata e saldamente ancorato; comandi di apertura e di chiusura dell'afflusso dell'acqua al lavabo e al vaso realizzati con pulsante automatico a tempo in acciaio, protetto da una camicia metallica, incassato nella parete e non sabotabile; sistemi di adduzione e di scarico delle acque inseriti in vani tecnici ubicati nella muratura, ispezionabili esclusivamente dai locali adiacenti;
- k. elementi scaldanti ubicati nel disimpegno, incassati nella parete e opportunamente protetti da robusto grigliato metallico con maglia di dimensioni non superiori a cm 2x2, amovibile, con idoneo sistema di chiusura non sabotabile;
- l. lampade e impianti di aereazione delle camere di sicurezza ubicati nelle asole realizzate nelle tamponature sopra le porte delle camere stesse;
- m. impianto elettrico realizzato sottotraccia o sottopavimento;
- n. all'interno di ciascuna camera di sicurezza dovrà essere installato, incassato a parete, un pulsante di chiamata, del tipo anti sabotabile, funzionante a bassa tensione. Detto impianto sarà completato da segnalatori acustico-luminosi collocati nel box militare di servizio;
- o. il militare di servizio alla caserma potrà comunicare con le camere di sicurezza mediante impianto "parla-ascolta" bicanale di adeguata potenza. Gli altoparlanti reversibili, sempre in posizione di ascolto, saranno ubicati nelle asole realizzate nelle tamponature sopra le porte delle camere di sicurezza;
- p. nel disimpegno delle camere di sicurezza saranno previsti pulsanti del tipo incassato ed anti sabotabile, funzionanti a bassa tensione, con segnalatori di allarme acustico-luminoso ubicati nei corridoi delle zone operativa e logistica e nella consolle del box militare di servizio.

5. Atrio, sala d'attesa e box per il militare di servizio

Nei progetti in cui sono previsti locali separati destinati ad atrio, sala d'attesa e box per il militare di servizio, essi devono rispettare le seguenti caratteristiche:

- a. realizzati preferibilmente secondo lo schema riportato nelle tavole B-1 e B-2;
- b. il box per il militare di servizio dovrà:
 - essere ubicato in posizione idonea a permettere la contemporanea sorveglianza, da parte del militare di servizio, della zona atrio/sala d'attesa, nonché degli spazi esterni antistanti l'ingresso;

- g. targa marmorea, di dimensioni cm 50x80, con stemma della Repubblica e indicazione del reparto (o reparti) accasermato;
- h. insegna luminosa con la scritta "CARABINIERI", da installare all'esterno delle caserme dell'Arma territoriale fino a livello Comando Provinciale avente dimensioni cm 125 x 33 e scritta (su entrambi i lati) di colore blu su sfondo bianco (lunghezza m 1, altezza delle lettere cm 25, spessore dei caratteri cm 2);

È auspicabile prevedere:

- a. negli alloggiamenti per militari accasermati, predisposizioni impiantistiche per l'uso di televisori e computer;
- b. pavimenti di adeguata resistenza all'abrasione superficiale in relazione alle particolari destinazioni d'uso (raccomandabile classe PEI IV secondo la UNI 10545-7 o equivalente);
- c. tetti e solai che possano sopportare il peso di tralicci, antenne e parabole richieste dal tipo di collegamenti previsto per il Reparto;
- d. idonei cavidotti tra il tetto e le sale apparati, in grado di ospitare in canalette separate e a norma le discese di antenne e parabole TV, delle radio in dotazione (G400, Tetra e HF) e delle ulteriori terminazioni di rete.

Laddove la recinzione perimetrale sia necessaria per obiettive condizioni di sicurezza pubblica e collocazione della caserma, questa deve essere adeguata al livello ordinativo considerato e alle condizioni operative, di tipologia atta ad impedire lo scavalco, preferibilmente di altezza non inferiore a 2,40 m (comprensivi di cordolo e soprastante struttura metallica - vedasi esempio nella tavola B-2), sottoposta ad adeguato trattamento antiruggine e dotata di impianto di illuminazione notturna perimetrale.

4. Camere di sicurezza

Nei progetti in cui sono previste le camere di sicurezza, esse devono rispettare le seguenti caratteristiche:

- a. realizzate preferibilmente secondo lo schema riportato nelle tavole A-1, A-2 e A-3,
- b. ubicate in area riservata non accessibile al pubblico e facilmente sorvegliabile dal militare di servizio;
- c. dimensioni minime di ogni singola camera di sicurezza, in linea con le indicazioni del Comitato Europeo per la Prevenzione della Tortura: superficie mq 7, distanza tra le pareti m 2, altezza minima m 2,50, senza spigoli vivi all'interno né pareti a contatto con l'esterno;
- d. dotate, preferibilmente, di areazione ed illuminazione naturali, mediante serramenti collocati nel disimpegno delle camere di sicurezza e nel servizio igienico annesso. Gli infissi dovranno essere: apribili a vasistas mediante idoneo e robusto comando manuale inserito in un vano nella muratura e protetto da uno sportello metallico con chiusura di sicurezza; con vetro antisfondamento (raccomandabile classe P2A secondo la UNI 356 o equivalente). Dovrà installarsi, esternamente all'infisso, a contatto con esso e dentro il vano finestra, un grigliato metallico, con adeguate caratteristiche antieffrazione e maglia di luce non superiore a cm 2x2;
- e. realizzate con pareti e solai rinforzati (in cemento armato con spessore minimo 15 cm, ben rasato e senza intonaco, ovvero con materiali aventi caratteristiche di resistenza equivalenti);
- f. provviste di pavimenti con struttura di tipo monolitico particolarmente resistenti a tentativi di svellimento e sollecitazioni abrasive, dinamiche e d'urto;
- g. predisposti, nelle pareti o a pavimento, idonei attacchi per l'ancoraggio dei letti metallici;
- h. dotate di porte baricentriche con apertura verso l'esterno a 120° del tipo blindato senza sopra-luce e munite di serratura di sicurezza interna al telaio a 2 chiavistelli e 3 punti di chiusura. Saranno costituite da un controtelaio in profilato metallico ancorato con zanche alla muratura, da un telaio sempre in profilato metallico tamponato con lamiera in acciaio 8/10

- dotato di vetro antiproiettile per la comunicazione con l'atrio con foro passa documenti, parla/ascolta e bocca da fuoco (anche la finestra che dà sull'esterno dovrà essere blindata ed avere visione unidirezionale);
 - permettere l'installazione degli apparati TLC in dotazione al Reparto (citofono, telecitofono, console radio G400, fax, telefoni, PC con stampante, ecc.);
 - prevedere, preferibilmente, la presenza di pavimenti galleggianti e controsoffitti nei quali alloggiare le connessioni di tutti gli impianti speciali;
- c. l'atrio e la sala d'attesa dovranno:
- essere integralmente sorvegliabili dal militare di servizio alla caserma;
 - garantire l'accesso dall'esterno attraverso specifica porta di tipo antiproiettile ed antieffrazione con apertura comandata dal box del militare di servizio;
 - permettere l'accesso alla zona uffici attraverso specifica porta a vetri di tipo antiproiettile con apertura comandata dal box del militare di servizio;
 - avere pareti vetrate di separazione tra atrio e sala d'attesa con adeguate caratteristiche antisfondamento (raccomandabile classe P4A secondo la UNI 356 o equivalente);
 - avere pareti interne opache di separazione tra atrio/sala d'attesa e zona operativa con caratteristiche antiproiettile equivalenti al vetro del box del militare di servizio;
 - rispondere alle prescrizioni in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, in quanto locali aperti al pubblico.

Allegato al f. n. 40/31-127-1997 in data
8 luglio 2019 del Comando Legione
Carabinieri Basilicata SM-Sezione
Logistica e Infrastrutture

Superficie Zona Operativa -Logistica-Servizi-Connettivi m ² 395
Box militare di servizio alla caserma
Atrio e Sala d'attesa
Locale di custodia temporanea soggetti di interesse operativo
Locale di custodia temporanea di cose sottoposte a sequestro
Locale di massima sicurezza
n. 3 Uffici
Archivio
n. 2 camere di sicurezza con servizio igienico annesso
n. 2 servizi igienici per il pubblico di cui uno per disabili
n. 2 servizi igienici per personale addetto
n. 2 locali spogliatoio
Locale gruppo elettrogeno
Sala server
Magazzino
Autorimessa
Locale carico e scarico armi
Cucina con locale dispensa
Sala mensa
Lavatoio/Stenditoio
n. 2 camerate doppie con servizi igienici per un totale di 4 posti letto (in alternativa anche camere singole con annessi servizi igienici)
<i>L'immobile dovrà essere conforme alle prescrizioni generali elencate nell'annesso 1.</i>